

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022/2027

AMBITI STRATEGICI

EFFICIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

TERRITORIO

AMBIENTE

FRAZIONI

LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ URBANA

COMMERCIO

TURISMO

CULTURA

CENTRO STORICO

POLITICHE SOCIALI

POLITICHE GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

SPORT

PREMESSA

L'indimenticato sindaco di Firenze, Giorgio La Pira usava dire "Una Città non può essere amministrata e basta. Non è niente amministrare una Città. Bisogna darle un compito altrimenti muore".

Le presenti linee programmatiche traggono origine dalla considerazione dello stato di immobilismo politico, amministrativo e funzionale in cui versa la nostra città, stato che ne ha progressivamente logorato ogni capacità di sviluppo, non solo sul piano economico-funzionale, ma anche su quello sociale e culturale.

Galatina è da tempo in una condizione di marginalità in riferimento all'hinterland salentino, il cui primo negativo riscontro si registra nei settori immobiliare e commerciale, fra i più depressi a livello provinciale, e che, com'è noto, costituiscono i più rilevanti "indicatori" della attrattività di una città.

Superfluo, e polemicamente sterile allo stato, condurre un'analisi dei fattori che hanno determinato tale situazione, fattori che comunque sono – in buona parte - riconducibili anche ad una governance non adeguata alle contingenze del periodo dell'ultimo decennio.

Basti pensare alla crescita esponenziale che ha visto interessate altre Città in provincia di Lecce del medesimo livello della nostra, (ci si riferisce, tra le altre a Nardò e Gallipoli) le quali, però, hanno creato, sapientemente, corrette e proficue relazioni politico-amministrative a livello provinciale e regionale da vedersi riconosciute quali poli attrattori di finanziamenti e interventi di natura economica e sociale che hanno portato ad un cambio di passo di dette realtà.

Ora spetta a Galatina. E mai, come in questo momento storico, il programma per la città risulta essere un fatto essenziale.

Per la situazione attuale, per le prospettive economiche del PNRR nazionale, per la svolta socioculturale in atto, per la inderogabile necessità di fare le scelte giuste, atte a sviluppare le corrette politiche territoriali, a fare emergere le potenziali direttrici trainanti del progresso.

In definitiva per la crescita della città. Ed in tale prospettiva intendiamo tracciare le direttrici per una azione amministrativa valida ed efficace, tale da reinserire la città di Galatina in un percorso di medio termine di crescita progressiva e di recupero della centralità perduta.

Il che, sinteticamente, comporta di:

- organizzare e gestire i servizi resi alla cittadinanza in maniera efficace e agevolare il raggiungimento di obiettivi di crescita in tutti i settori economici e socioculturali di competenza; far sì quindi che a livello comunale vi sia una macchina efficiente in termini di potenza e velocizzazione dei processi amministrativi in grado di dare risposte in tempi certi e celeri e di facilitare le istanze private;
- orientare le politiche territoriali rivolte ad un reale sviluppo sostenibile e coerente con i
 caratteri tradizionali ed identitari della città, attraverso la promozione di processi di crescita
 economica sociale e culturale, con l'adozione costante di moderne forme di partecipazione
 pubblico-privato; rilanciare il settore commerciale, potenziare le infrastrutture sportive e di
 servizio, implementare i servizi resi nel campo del welfare, razionalizzare il piano del traffico
 e della viabilità, adeguare costantemente la pianificazione alle esigenze emergenti.

EFFICIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Pensiamo a quegli interventi volti, da un lato, ad organizzare una macchina amministrativa più efficiente e, dall'altro, a promuovere servizi per la cittadinanza incentrati sulla trasparenza e la partecipazione, su cui ha fondamento la filosofia di questa Amministrazione.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La prima azione scaturisce dalla necessità di riorganizzare l'intera operatività della macchina comunale, segnando un primo passo verso il raggiungimento del traguardo di far diventare nel tempo Galatina una "Smart City".

Una città può essere definita intelligente, o smart, quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (TIC-Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile e green, una gestione sapiente delle risorse naturali, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa.

In sostanza pensiamo al potenziamento delle sue dimensioni principali: economica, di governance e sociale e riteniamo prioritario che il cittadino sia al centro degli obiettivi di governo della città attraverso strumenti che favoriscano la cultura della cittadinanza attiva da attuarsi mediante iniziative volte al potenziamento della partecipazione civica e ad un modello innovativo di progettazione, gestione e organizzazione della Città.

Per far ciò sono indispensabili due fattori: un'adeguata architettura informatica di sistema e personale preposto ad usarla.

In ordine all'aspetto strumentale, è necessario allestire un moderno S.I.T. (sistema informativo territoriale) in grado di poter gestire l'articolata e complessa macchina comunale in tutte le sue funzioni. Ciò al fine di creare un modo razionale di capitalizzare l'enorme flusso di informazioni e dati che interessano l'Ente Locale, per consentirne poi l'utilizzo in maniera differenziata secondo i vari processi applicativi determinati dall'Ente e le diverse linee tematiche inerenti ai vari iter amministrativi – contabili.

Nello specifico:

- La gestione informatica delle pratiche edilizio-urbanistiche e di SUAP attraverso la sovrapposizione delle carte tematiche di riferimento (PUG, Catasto, Aerofotogrammetrico, Satellitare, Piani sovracomunali, ecc.) e l'associazione con i dati delle Norme, dei documenti inerenti ogni pratica, la quantificazione e l'invio degli oneri, l'integrazione dei pareri, l'istruttoria delle conferenze di servizio.
- La programmazione/progettazione/gestione/manutenzione delle reti e della Viabilità Pubblica, la topografica cittadina ed i servizi annessi, la riscossione dei tributi, la gestione degli immobili comunali, tutti i servizi che rientrano nella gestione dei dati dei cittadini, il Marketing territoriale, la pianificazione permanente, le simulazioni degli investimenti dell'Ente nel piano di gestione.

Riteniamo necessario, inoltre, creare un più moderno portale comunale per il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), per il SUE (Sportello Unico Edilizia/Urbanistica) nonché per le certificazioni che, a vario titolo, l'ente comunale deve erogare in relazione ai differenti settori.

Verrà realizzato un nuovo sistema informatico web per i servizi al cittadino secondo le linee di indirizzo dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), che permetterà un più facile accesso ai servizi per cittadini, professionisti, famiglie e imprese.

Riteniamo prioritario rafforzare le reti infrastrutturali di connettività verso i presidi pubblici e scolastici.

Ed ancora intendiamo proseguire nella linea dell'efficientamento energetico degli edifici comunali, dell'incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili sugli edifici pubblici e privati; dell'incremento della differenziazione nel sistema di raccolta dei rifiuti; del rafforzamento degli acquisti verdi per la PA; della sostituzione del parco veicolare dell'amministrazione, per quanto più possibile, con mezzi elettrici; dell'attivazione di misure di open data per l'accessibilità dei dati online e il potenziamento dei dispositivi di e-government ed e-democracy.

Naturalmente, di pari passo è fondamentale l'apporto umano da parte di tutte le componenti della amministrazione comunale, procedendo sia alla valorizzazione e specializzazione degli operatori attualmente in servizio, sia all'individuazione e all'incremento di personale specializzato in particolari funzioni strategiche.

STAZIONE UNICA APPALTANTE

La nostra amministrazione ritiene di fondamentale importanza strategica essere parte attiva di una Stazione Unica Appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali, con funzioni di centrale di committenza, attraverso la quale è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica.

La partecipazione ad una Stazione Unica Appaltante è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte degli Enti interessati di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze.

Attraverso una struttura altamente qualificata, si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici.

A tal fine, si intende avviare una riflessione politico amministrativa che porti nel brevissimo termine all'individuazione di partner istituzionali con i quali avviare una interazione costruttiva e produttiva onde ottimizzare tempi e qualità di interventi.

STANZA DELLE IDEE

Questa Amministrazione ha l'ambizione di dare un compito alla nostra Città, di darle una missione identitaria, con l'obiettivo di farla diventare presidio permanente di ascolto dei bisogni dei più deboli e di dialogo tra i suoi cittadini, e tra essi e le Istituzioni tutte.

Riteniamo imprescindibile orientare la nostra attività amministrativa all'ascolto ed al dialogo con tutta la cittadinanza. A tale proposito, sarà istituita una "stanza delle idee", uno spazio messo a disposizione di tutti cittadini che vogliono, in maniera diretta e partecipativa, segnalare problematiche e proporre idee e progetti.

Non un luogo immateriale in cui elencare una serie di proposte o desideri, ma un luogo fisico in cui far crescere la partecipazione, la condivisione, l'elaborazione di progetti e istanze che potranno sfociare in progettualità concrete, alle quali questa Amministrazione guarderà con interesse e concretezza al fine della possibile realizzazione.

Pensiamo ad un Osservatorio permanente quale organismo privilegiato per integrare i contributi delle diverse parti sociali, in un sistema di protagonismo diretto e di corresponsabilità, che favorisca la condivisione e la piena partecipazione di tutti alla vita democratica della città.

SITO ISTITUZIONALE COMUNALE

Il sito istituzionale di un Comune è il suo biglietto da visita e, in tutto e per tutto, un servizio al cittadino.

Consultando il sito del Comune, si devono poter ricavare informazioni su come opera un'Amministrazione Comunale, rivelandosi indicatore del livello di trasparenza della sua azione di governo, e su quali siano i servizi a disposizione di tutta la cittadinanza.

Il sito istituzionale comunale dovrà quindi rispettare alcuni principi fondamentali quali: intuitività e immediata accessibilità alle informazioni, trasparenza dell'attività amministrativa, rispetto della privacy, qualità grafica, comunicazione dei contenuti dimensionata in funzione delle diverse fasce di utenza, agevolazione nella conoscenza e nell'esecuzione di pratiche con facile fruibilità dei contenuti, interattività con l'utente, costante aggiornamento anche attraverso l'impegno di un Responsabile specificatamente incaricato.

TERRITORIO

IL POLO INTEGRATO DI SERVIZI

Il secondo obiettivo, non meno importante, che ci si prefigge è quello di costituire un potente polo attrattore per la città, in grado di integrare funzioni economiche, sociali e di servizio, e nel contempo di operarne il rilancio nell'hinterland di contesto; in sostanza di far diventare la città "attrattiva" sia per gli investitori sia per i potenziali fruitori di servizi di vario genere.

Pensiamo ad un grande polo di servizi integrato, su una superficie di ca.17,5 Ha, che si sviluppa all'interno e nelle aree contigue al Quartiere Fieristico e che ne integra le funzioni in vario modo.

In estrema sintesi, il Polo Integrato di Servizi sarà costituito da un'area in corrispondenza del Quartiere Fiera esistente con una sua contigua espansione in zona F7 del PUG con la previsione di un nuovo volume da destinare a mercato permanente e/o a edificio polifunzionale; un'area attrezzata da destinare a mercato infrasettimanale munita delle necessarie infrastrutture, blocco servizi e percorso verde; un'area attrezzata da destinare a 4 campi padel + 2 campi tennis (tutti coperti); 1 piscina coperta olimpionica, 1 drive-in/spazio per concerti/eventi pubblici con predisposizione di ricarica di veicoli elettrici; due aree di parcheggio a servizio degli impianti di quartiere da valere anche come parcheggi di scambio.

Si pensa quindi di integrare la zona di espansione F7 del Quartiere Fiera con un altro padiglione coperto, che potrà ospitare un "mercato permanente", aperto fino a tardi, per esposizione e vendita di prodotti tipici, con possibilità di consumazione in loco, facendolo divenire attrattore per quanti, durante l'intero giorno, desiderano trovare un contenitore accogliente e gradevole per acquistare, conoscere, divertirsi, ma anche per socializzare.

Vi sarà l'opportunità di ospitare un c.d. "Giardino dei Talenti", ovvero un contenitore di co-working, con allocazione di spazi per praticare arti da falegnameria, stampa 3D, musica, fotografia, cucina.

Gli esistenti capannoni del Quartiere Fiera saranno ristrutturati per finalità o eventi espositivi e di marketing secondo le norme vigenti; a questa ristrutturazione sarà conseguente la riprogettazione del mercato infrasettimanale, da distribuire in un'area a verde, occasione di svago, e non

esclusivamente funzionale alle potenziali compravendite, ma concepito come un'area espositiva immersa in un percorso verde di rigenerazione.

Stante la carenza di impianti sportivi dedicati ad alcune attività sportive, sono stati previsti gli impianti prima menzionati in un'area dedicata nella quale allocare un nuovo spazio attrezzato all'aperto destinato sia a drive-in che a manifestazioni, a concerti, ma anche a cinema all'aperto, con la necessaria integrazione di ogni tipologia di servizi.

Tale polo commerciale, sportivo e culturale, con collocazione nelle aree attigue al Quartiere Fieristico, su aree già destinate dal Piano Urbanistico allo sport e al tempo libero, fonda la sua architettura finanziaria in un nuovo modello di project financing, che consenta alla Città tale realizzazione senza necessità di finanziamenti pubblici dedicati, restando la parte privata vincolata all'amministrazione comunale da apposite convenzioni, che garantiscono al Comune il ritorno di utilità pubblica dalla citata operazione di finanza di progetto, sia pur riservando di espandere l'offerta di servizi ove i summenzionati finanziamenti in futuro fossero intercettabili per Galatina.

REVISIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE

Allo stato attuale, il PUG – peraltro amministrativamente azzoppato dall'avvenuta scadenza dei comparti - ha mostrato tutte le sue criticità, proiettando la realtà di una "città bloccata" in previsioni urbanistiche senza futuro e spesso in contrasto con i piani sovraordinati regionali; in tale stato, si prevede di operare sullo strumento urbanistico con la partecipazione attiva di tutti gli attori sociali.

Riteniamo di operare sulla programmazione dei comparti con modalità a "saldo zero" di nuove cubature, con un meccanismo di spostamento e concentrazione delle volumetrie già previste dal PUG negli ambiti di territorio con potenzialità di effettiva espansione e da individuare sia con bandi di interesse pubblico, sia con strategie di progettazione urbanistica comunale, in concomitanza con la programmazione di nuovi servizi e urbanizzazioni per la città.

Prevediamo di preordinare – attraverso le Norme Tecniche d'Attuazione - premialità e facilitazioni differenziate sia per il recupero del patrimonio edilizio esistente in ambito di bio-edilizia e di contenimento energetico, sia per le nuove costruzioni.

Auspichiamo forme di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di nuovi importanti poli di servizio, quali, ad esempio, un parco urbano attrezzato di grande dimensione, un polo-residence turistico, in concomitanza alla realizzazione dei comparti, nell'ambito di una modalità di crescita della città di tipo integrato, dove l'avanzamento del privato avviene contestualmente a quello del pubblico, in uno scambio di mutua cooperazione ed arricchimento.

Senza dimenticare la rivisitazione delle zone produttive, inutilmente sovradimensionate dal Piano e di fatto inutilizzate per deficit di infrastrutturazione, e il Centro Antico.

AMBIENTE

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)

La questione ambientale è strettamente legata alla salute pubblica ed entrambe rappresentano la più importante sfida a tutela delle nostre popolazioni che ci troviamo ad affrontare per garantirci un futuro.

Dobbiamo ridurre l'impatto negativo delle nostre attività sull'ambiente, rispettare le risorse naturali, prendere provvedimenti coraggiosi a tutela della vivibilità e della salubrità delle città, cambiare i nostri stili di vita, attuare politiche lungimiranti. E rimediare agli errori compiuti nel passato recente e remoto, anche nella nostra città.

In tale ottica pensiamo di promulgare e sostenere l'attivazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, ovvero associazioni di cittadini, imprese ed enti locali che decidono di unirsi con l'obiettivo di dotarsi di impianti per la produzione, l'autoconsumo e la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Si tratta di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta e lo sviluppo sostenibile, e ridurre la dipendenza energetica dal Sistema Elettrico Nazionale; è basata sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonoma ed è effettivamente controllata da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla CER, i cui azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), Enti territoriali o Autorità locali, comprese le Amministrazioni Comunali.

E quindi: produzione di energia da fonti rinnovabili con effetti positivi in termini di salvaguardia e valorizzazione del territorio e della Comunità e riduzione dei costi in bolletta con possibilità di reinvestire gli utili delle CER in progetti a favore della Comunità.

REVISIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Sempre nell'ottica del migliore rispetto dell'ambiente, anche dal punto di vista della salute, si procederà alla Revisione del Piano di Zonizzazione Acustica al fine di meglio pianificare gli obiettivi ambientali delle aree cittadine in relazione alle sorgenti sonore esistenti e quindi creare aree acusticamente omogenee pianificando gli obiettivi ambientali delle stesse; si intende prevenire il deterioramento di zone acusticamente non inquinate e fornire un indispensabile strumento di pianificazione dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale.

Si intende quindi fissare gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto della compatibilità acustica delle diverse previsioni di destinazione d'uso dello stesso e, nel contempo, individuare le eventuali criticità e i necessari interventi di bonifica per sanare gli inquinamenti acustici esistenti.

I SERVIZI AI CITTADINI

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti deve necessariamente mirare alla riduzione dell'ecotassa regionale. Il nostro obiettivo, nel medio termine, sarà arrivare la tariffazione puntuale (si paga in base alla quantità di rifiuto prodotta). Un obiettivo ambizioso, che si accompagnerà ad una più incisiva lotta all'evasione e all'estensione della Tari sociale.

Vogliamo migliorare il servizio di igiene urbana e raccolta differenziata, aumentando i servizi prestati alla città, senza aumentare la Tari, con l'implementazione del servizio di raccolta domiciliare vetro/metallo e secco residuo e il potenziamento della raccolta dell'umido e del vetro per la ristorazione.

Avremo particolare cura alla bonifica delle aree periferiche e delle strade extraurbane dagli abbandoni dei rifiuti a cui ancora alcuni cittadini, poco responsabili, sono avvezzi. Al contempo, il servizio di controllo dovrà essere diffuso e costante, anche con installazione di foto trappole mobili e videocamere che, attraverso le multe, facciano comprendere a tali irresponsabili la necessità del rispetto dell'ambiente e dei luoghi comuni.

Le città possono fare molto per contrastare la produzione di rifiuti inquinanti e ridurre il loro impatto sull'ambiente. L'Amministrazione non dovrà far mancare il proprio apporto, con politiche ambientali volte a rendere Galatina una città più sostenibile e pulita. Collaborando con gli esercenti e fornitori, ci attiveremo per l'emissione di ordinanze plastic free, lavoreremo all'installazione di nuove case dell'acqua per ridurre la quantità di bottiglie di plastica in circolazione, promuoveremo incentivi per negozi e alimentari che praticano il vuoto e distribuiscono detersivi alla spina.

Incrementeremo l'installazione di contenitori per la raccolta e compattamento di bottiglie e tappi di plastica, di medicinali scaduti, di sigarette, in modo da coinvolgere e portare la cittadinanza all'abitudine nel tenere pulita la propria città come la propria casa.

Intendiamo, come già detto, provvedere all'efficientamento energetico e termico degli edifici comunali e delle scuole che serviranno a migliorare le performance dei nostri edifici, a renderli più sicuri e a sprecare meno calore ed energia per il riscaldamento ed illuminazione di scuole e uffici.

Promuoveremo la mobilità sostenibile, incentivando l'uso sicuro della bicicletta e dei percorsi pedonali, oltre al trasporto pubblico.

Verrà rivista l'organizzazione della Zona a Traffico limitato, anche in merito alle autorizzazioni di accesso, nel rispetto delle esigenze di turisti, esercenti e residenti.

Attiveremo forme di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico dal centro alle periferie. I dati dovranno essere trasparenti, accessibili online, a disposizione di cittadini, associazioni di tutela della salute, autorità sanitarie e professionisti della pianificazione urbana.

Purtroppo, i dati sulle malattie oncologiche dell'Istat registrano, da tempo, un netto incremento in Puglia e, ancor di più, nella provincia di Lecce. Questo impone alla Pubblica amministrazione una decisa attenzione su politiche della qualità della vita tese a migliorare il benessere dei cittadini. Attraverso lo strumento della Conferenza dei sindaci, sarà possibile avviare attività di informazione, promozione del benessere e prevenzione in collaborazione con gli enti preposti (ASL, Regione Puglia).

IL VERDE PUBBLICO

Pensiamo al potenziamento ed all'incremento delle aree verdi e dei parchi urbani, anche migliorando la qualità del verde urbano con costante manutenzione, e scegliendo accuratamente quali alberi ed essenze piantare in città, compatibilmente con il nostro clima e il nostro ambiente urbano, con frequenti programmi di pulizia collettiva con il coinvolgimento di amministratori, volontari e ditte del settore.

Le nostre "Ville" sono i polmoni verdi della città e, con la costante espansione in nuovi quartieri, diventano fondamentali per la salubrità della zona, per la socialità dei cittadini adulti e più piccoli, per le attività ludiche e sportive, per l'adeguato ambiente per i nostri amici animali.

Intendiamo quindi attivarci per l'allestimento di questi spazi con progettazione razionale, mirata ad una specifica, valida e accogliente funzionalità di queste aree.

Dedicheremo particolare attenzione a Piazza Vittime delle Foibe, comunemente conosciuta come Villetta Bersaglieri, dove metteremo in opera strutture e attrezzature per un campo da street basket, campo da pallavolo, campo da calcetto e un'area giochi per i più piccoli. Provvederemo, inoltre, al restauro del monumento con installazione di diffusa illuminazione.

Intendiamo intervenire anche su Piazza Falcone Borsellino, da destinare a dog park e area. Provvederemo all'installazione, nell'intera area pineta, di recinzione a basso impatto ambientale, giochi per agility dog con panchine per i proprietari, distributori di guanti e bustine e contenitori rifiuti.

Intendiamo potenziare tali aree di illuminazione e dotarle di pannelli per il regolamento dell'utilizzo e di telecamere di sicurezza prevedendo rapporti per la gestione e manutenzione.

Piazza Alighieri e Piazza Cesari sono centrali e fondamentali per socialità e immagine della città. Le due ville storiche necessitano di attività di restauro degli allestimenti verdi di alberi e aiuole e di ripristino, a volte totale, di cordoli e bordure così come di panchine e illuminazione. Non meno

importante è il restauro dei due monumenti, quello ai Caduti e quello di San Francesco, opere di notevole importanza storica e artistica, che versano in cattive condizioni e che vanno considerati simbolici per la città.

Piazzale Stazione è da sempre area sottoutilizzata e mal messa; questo spazio sarà valorizzato con la ristrutturazione dell'intera area sia per gli arredi in vegetazione sia per le strutture di stazionamento. Di grande importanza sarà l'illuminazione che avvantaggerà tutti gli edifici circostanti e la dotazione di telecamere e servizio di sorveglianza, in quanto l'attuale ambiente sgradevole e la scarsa frequentazione ha provocato degrado e pericolosità sociale.

Tale processo di rigenerazione si inserisce in un uno più ampio, quello di rendere Galatina una città più verde. A tal proposito non possono mancare, dunque, progetti che mirano alla costruzione di spazi urbani che siano luoghi naturali e ricreativi, fruibili da tutti i cittadini, e all'adozione di un modello di mobilità che incentivi la ciclabilità, la conversione alla trazione elettrica ed il trasporto pubblico collettivo. Inoltre, si presterà particolare attenzione al contenimento del consumo del suolo, valorizzando il patrimonio edilizio esistente.

Tutto ciò è imprescindibile se si vuole promuovere una vera svolta green nella nostra Città, per migliorare gli impatti prodotti dalla cementificazione urbana, per regolare il micro- clima cittadino, con evapotraspirazione e ombreggiamento, e per offrire nuovi spazi dedicati alla socialità per giovani e anziani. Al fine di abbassare il tasso di dispersione di acqua potabile, si punterà al potenziamento del sistema di depurazione dei reflui e del contenimento delle perdite di acqua potabile dalla rete idrica. Abbiamo, infatti, il dovere di garantire alle generazioni future l'approvvigionamento dell'acqua, risorsa fondamentale tanto per l'ambiente quanto per la vita dell'uomo e per l'economia.

Per ciò che riguarda la transizione ecologica, Galatina potrà intervenire, su scala locale, sull'applicazione dei principi fissati dal Green New Deal dell'UE e dal PNRR.

GLI AMICI DELL'UOMO

Gli Animali Domestici rappresentano una ricchezza per le famiglie e per la città tutta. Dobbiamo prendercene cura con politiche che rendano Galatina una città che sia loro amica. Con maggiori servizi e infrastrutture, con maggiore collaborazione tra gli uffici del Comune, la Asl e la rete dell'associazionismo animalista riconosciuto.

Vogliamo incentivare le adozioni con vantaggi sul pagamento delle imposte comunali, lottare severamente contro il fenomeno dell'abbandono, avviare campagne per la sterilizzazione e per l'applicazione del microchip a cani e gatti di proprietà, spronare il senso di responsabilità dei proprietari nei confronti di un ambiente cittadino pulito.

Intendiamo inoltre creare "l'oasi felina" come punto di raccolta dei randagi in attesa di adozione e migliorare il servizio di soccorso agli animali feriti, comunicarlo meglio, rendendolo più chiaro e accessibile ai cittadini che si trovano a soccorrere animali feriti per le strade della città.

FRAZIONI

Riteniamo che le Frazioni costituiscano una parte inestimabile del patrimonio umano e sociale di Galatina in considerazione delle tipicità delle stesse e dell'apporto che, ognuna nella propria specificità, può offrire ai Cittadini ed ai Visitatori. Sarà quindi progettato uno sviluppo inclusivo e sostenibile delle frazioni in relazione all'ubicazione geografica ed alle potenzialità espresse dalle stesse, come anello dello sviluppo cittadino.

Anche Noha, Collemeto e Santa Barbara dovranno cambiare volto, poter valorizzare le proprie caratteristiche e sviluppare le proprie vocazioni.

Per fare questo sarà necessario partire da un miglioramento della vivibilità, con investimenti mirati ad abbattere le barriere architettoniche nei cimiteri, realizzare impianti sportivi più efficienti, migliorare l'illuminazione pubblica, effettuare interventi di manutenzione delle strade e del verde pubblico.

Riteniamo indifferibile creare una pista ciclopedonale che, costeggiando il Viale Carlo Alberto dalla Chiesa, colleghi Noha con Galatina per consentire gli spostamenti, anche in mobilità leggera.

Grande attenzione sarà data allo sviluppo dell'attrattività produttiva di Collemeto, situata al centro di uno snodo fondamentale, ragione per cui sarà fondamentale partire da una riprogrammazione del piano urbanistico esecutivo.

L'attrattività deve essere pensata anche dal punto di vista paesaggistico e storico-rurale: il sistema di mobilità rurale verrà dotato di una pista ciclo-pedonale che si colleghi, attraverso le specificità rurali del nostro territorio, con quelle esistenti.

Sarà migliorato il collegamento stradale con Galatina, attraverso l'allargamento della strada provinciale per Copertino, la chiusura dell'anello della tangenziale ed il superamento della barriera di accesso a Galatina, rappresentata dalla linea ferroviaria.

Le frazioni dovranno diventare uno snodo fondamentale del turismo e della cultura. Saranno inserite nei percorsi turistici e diventeranno sede di eventi e manifestazioni culturali.

A conferma di tali impegni, si darà immediato seguito alle opere di messa in sicurezza e risanamento conservativo della casa e Torre dell'Orologio in Piazza San Michele a Noha, progetto già finanziato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di € 225.000,00, ed al progetto di potenziamento delle dotazioni sociali e sportive intergenerazionali nella medesima Frazione, già finanziato dal PNRR per € 200.000,00.

LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ URBANA

Quello dei lavori pubblici è un settore di grande impatto e incidenza sulla conformazione della città e di conseguenza sul tessuto sociale. La nuova Amministrazione si impegnerà in merito alla manutenzione e ammodernamento degli edifici scolastici ed alla manutenzione, rifacimento o ristrutturazione delle strade comunali moderne e con basolato antico. A tal proposito, si darà seguito all'ammodernamento e sistemazione delle strade in Contrada Guidano ed altre aree mediante l'intervento già finanziato per € 258.000,00 nell'ambito del programma regionale straordinario Strada per Strada.

Si effettueranno interventi nel Centro Storico a favore della vivibilità dei residenti e a favore della disabilità e si darà finalmente l'avvio alla ristrutturazione di piazza Alighieri quale luogo/immagine rappresentativa della città mediante l'intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, già finanziato per € 296.851,39 nell'ambito del programma regionale straordinario Strada per Strada. Verranno inoltre realizzati interventi di funzionalità e attrezzature per nuovi giardini pubblici ed interventi strutturali e di comunicazione per il turismo.

Intervento di grande importanza, anche per una più degna presentazione ai visitatori della nostra città, sarà la ristrutturazione estetica e funzionale degli ingressi alla Città, per migliorare la mobilità del traffico sia il profilo estetico. A tal proposito, ben si collocano gli interventi per la "realizzazione di un nodo dei servizi per la mobilità sostenibile e per la fruizione dei beni culturali ed ambientali della Città – Ambito Urbano di Piazzale Stazione e aree attigue" finanziato dal PNRR per un importo

complessivo di € 2.225.333,23 e quello per la "Realizzazione di una rete ecologica e paesaggistica per potenziare le dotazioni sociali e sportive intergenerazionali della periferia sudovest" finanziato dal PNRR per un importo complessivo di € 2.574.666,34, interventi a cui questa amministrazione darà prontamente esecuzione mediante affidamento alla Stazione Unica Appaltante.

L'esigenza di migliorare il primo impatto visivo della nostra città, prevedendo, d'intesa con gli altri attori istituzionali, l'eliminazione dei passaggi a livello, posti agli ingressi, che limitano notevolmente il flusso del traffico privato, turistico e commerciale si concretizzerà dando avvio alle opere previste nella Programmazione di intervento per la soppressione dei passaggi a livello − Intervento per la sicurezza del sistema ferroviario che prevede "soppressione del passaggio a livello al km 24+285 (Zona San Lazzaro) e realizzazione di viabilità alternativa e allargamento del sottopasso al Km 25+058 (Via Tasso, c.d. Ponte Picaleo) finanziato nel FSC 2014-2020 − Patto per lo sviluppo della Puglia per un importo di € 3.000.000,00.

È importante rammentare l'ulteriore impegno della Regione Puglia di verifica della disponibilità di ulteriori 3.000.000,00 per eseguire l'intervento relativo alla soppressione del P.L. sulla Via Due Trappeti.

Tutte le soluzioni dovranno essere pensate per poter avere un elevato grado di flessibilità al fine di non ingessare la città del futuro con scelte non più adeguate.

È quindi necessario, innanzitutto, mettere in campo strategie per incentivare la ciclabilità e la pedonalità, come creare il maggior numero di km di ciclabili in città, disporre servizi legati alla ciclabilità come il bike-sharing, stazioni di parcheggio protette (velostazioni), applicazioni smart per i ciclisti. Sarà importante effettuare interventi a forte valenza educativa, come dotare le scuole di attrezzature necessarie per chi si muove casa scuola con la bicicletta (es. portabici sicuri, armadietti) e introdurre incentivi comunali per l'acquisto di e-bike o bici a pedalata assistita per rendere la scelta della bicicletta a portata di tutti.

L'obiettivo sarà quello di creare una Galatina smart moving: una città a misura di cittadino che abbraccia e sposa integralmente un progetto di educazione alla diversità e di integrazione sociale.

Sarà fondamentale creare, inoltre, una città completamente accessibile a tutti: la visione di fondo è quella di contribuire al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità e all'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità.

La libertà passa attraverso un'autonomia il più possibile completa, che permetta spostamenti in sicurezza senza bisogno di aiuto e consenta a ognuno di fare le stesse esperienze sociali e culturali. Un NO alle barriere fisiche costituisce un'opportunità per tutta la città, nel valore dell'accoglienza e dell'ospitalità.

Galatina dovrà essere sempre più accessibile per tutti, anziani, disabili, bambini, prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali, mediante l'adozione di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, per far diventare Galatina una città smart moving.

Tante le iniziative che attueremo: eliminazione delle barriere architettoniche che insistono sugli spazi comuni e dotazione di segnalazione acustica per i non vedenti per gli attraversamenti pedonali; utilizzo di autobus accessibili e previsione di tabelloni informativi (anche in Braille) che in tempo reale indicano l'arrivo dell'autobus mediante voce registrata; percorsi tattili e barriere protettive, che agevolano gli spostamenti delle persone non vedenti, mappe o miniature con indicazioni in braille, che permettono di identificare le principali attrazioni della città, gli elenchi di strutture

ricettive a misura di disabile e tutte le attività che si possono fare per godere di un'esperienza senza ostacoli e difficoltà.

Realizzeremo un servizio pensato per le persone diversamente abili: un'applicazione multimediale che consenta di consultare, tramite il proprio cellulare, una mappa della città con vie e percorsi accessibili, segnalando anche le eventuali barriere.

Lo sportello dell'ascolto "Help" sarà pensato per eliminare le difficoltà ad accedere ai servizi offerti dall'Amministrazione con l'istituzione di un punto di incontro presso il Comune, dove ci sarà personale a disposizione per chiarimenti, supporto alla compilazione di eventuali moduli ed indicazioni per affrontare l'iter da seguire per ottenere i servizi richiesti.

Per una nuova concezione dell'anzianità, tutti i cittadini anziani devono sentirsi come una risorsa per la nostra comunità; pienamente partecipi quali testimoni di memoria e di sapere, da tramandare alle nuove generazioni, nel mondo del lavoro, della cultura, della società. Anche la solitudine è una forma di emarginazione e quindi pensiamo alla realizzazione di luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie, ed il loro coinvolgimento in attività socialmente utili.

Per migliorare la mobilità urbana, l'amministrazione Vergine procederà ad un efficientamento del Servizio del Trasporto Urbano, integrato con il Piano d'Ambito - già predisposto dalla Provincia - e del servizio della sosta a pagamento.

Per ultimo, pensiamo alla possibilità di intervenire mediante gli strumenti tecnico-amministrativi che la legislazione mette a disposizione delle Città al fine di individuare soluzioni ormai necessarie e di lungo periodo che consentano di rendere ai Cimiteri della Città il giusto ruolo e rispetto sia per i defunti che lì riposano, sia per i parenti che intendono onorare la loro memoria.

COMMERCIO

L'amministrazione Vergine intende porre particolare attenzione a tutta la rete commerciale, in ogni sua forma e modalità di esercizio, che ha lentamente perduto, nel corso degli anni, quel ruolo di forte richiamo e attrazione di polo commerciale che esercitava sull'intera provincia.

La Regione Puglia ha posto tra i suoi obiettivi strategici quello della valorizzazione, dell'equilibrio funzionale ed insediativo e dell'ammodernamento dell'intera rete commerciale, indicando ai Comuni gli elementi, i criteri ed i contenuti minimi degli strumenti di programmazione ed incentivazione di cui devono dotarsi. Tali sono in particolare il Documento strategico del Commercio (DSC) e il Distretto Urbano del Commercio (DUC).

È intendimento di questa amministrazione, dopo un'attenta valutazione delle problematiche commerciali di Galatina e Frazioni, di rivedere e integrare il Documento strategico del Commercio, per renderlo quanto più attinente alle reali situazioni di tutti i settori commerciali, valutando anche misure di agevolazioni fiscali e sostegno economico per le attività produttive e commerciali.

Altra azione fondamentale sarà il rilancio del Distretto Urbano del Commercio, costituito nell'Ottobre 2017 con l'obiettivo di promuovere la competitività, l'innovazione e la crescita del sistema delle imprese del commercio, dell'artigianato e del turismo, ma ad oggi senza risultati concreti. Sarà indispensabile implementare le potenzialità di questo fondamentale strumento di programmazione strategica, diffonderne la conoscenza e la partecipazione, e attivare la macchina amministrativa per evitare che, come accaduto in passato, vengano persi i finanziamenti disponibili.

Uno dei motori principali dell'economia locale è l'agricoltura, negli ultimi anni fortemente penalizzata da politiche poco attente alle esigenze del territorio. È intendimento di questa amministrazione:

- censire tutte le aziende agricole e le loro colture, in modo da avere dati certi sulle capacità produttive dell'intero territorio agricolo e, a tal fine, programmare, unitamente agli imprenditori agricoli, azioni di riqualificazione di terreni, di coordinamento delle produzioni, di finanziamento e promozione di colture e aree rurali;
- realizzare uno sportello agricoltura, perché la corretta informazione è alla base di qualsiasi scelta agricola;
- snellire l'iter burocratico per il rilascio di permessi a costruire in ambito agricolo ed agrituristico;
- valutare la possibilità di integrare il reddito agricolo con un piano di servizi promosso dall'amministrazione comunale con e per le aziende e verso il territorio, dove l'azienda agricola è fornitrice non solo di beni ma anche di servizi;
- sviluppare nuovi modelli di agricoltura sulla base dell'economia circolare riutilizzando i
 materiali di scarto per alimentare nuovi cicli produttivi, riducendo al minimo gli sprechi,
 creando così un sistema capace di rigenerarsi da solo;
- sviluppare forme di partenariato pubblico-privato come strumento di innovazione per lo sviluppo delle imprese agricole.

Consapevoli dell'importanza dell'agricoltura e delle pratiche agricole locali, e con l'obiettivo di dare nuova vita ai terreni incolti e abbandonati della nostra Città, ci impegneremo per metterli a disposizione della comunità, attraverso l'esperienza degli orti sociali, pratica di successo ampiamente sperimentata dalle politiche di eco – socialità aggregata in molti contesti urbani d'Italia. In questo modo si creeranno degli spazi di rigenerazione, non soltanto ambientale, ma anche sociale ed economica.

TURISMO

Le diffuse e notevoli iniziative pubblicitarie, di spettacolo e cinematografiche, hanno portato al gradimento del Salento anche per le visite di testimonial e personaggi di fama, i quali hanno scoperto le meraviglie delle nostre coste, il fascino del territorio naturale, le suggestioni dei nostri centri storici. È chiaro che il turista richiede di più rispetto alla semplice vacanza al mare; Galatina è indubbiamente coinvolta da questo fenomeno, ma soffre di un'apparente carenza di offerta. Nonostante l'enorme centro storico, istituzioni culturali – Museo e Biblioteca- bellissimi monumenti ecclesiastici, ricca e varia scelta enogastronomica, diffusa e varia offerta di accoglienza, Galatina sembra disporre di un'unica meta turistica: la Basilica di S. Caterina d'Alessandria.

Per quanto, indiscutibilmente, si tratti del nostro massimo gioiello culturale, il turismo nella nostra città finalizza l'impegno organizzativo soltanto a quei siti o eventi che hanno maggior notorietà, con il conseguente depotenziamento dell'offerta ricettiva.

L'amministrazione comunale, alla luce dell'analisi degli elementi guida (ricerca di viaggi sostenibili, slow tourism, contatto con le realtà locali, esperienze artistiche, territoriali ed enogastronomiche) che stanno già muovendo i nuovi viaggiatori (millennials, generazione Z) e che muoveranno quelli di domani, intende far crescere il turismo, come voce dell'economia cittadina e come opportunità occupazionale, impostando la progettazione turistica con l'obiettivo di triplicare la presenza degli arrivi in città nei prossimi 5 anni, consapevoli che i dati 2021 della Regione Puglia registrano un arrivo di 27.000 presenze.

Per raggiungere questo importante obiettivo andremo a lavorare definendo le linee guida della programmazione di medio e lungo periodo, supportando, creando e comunicando eventi ed iniziative, con una tempistica congrua a buyer, tour operator, stampa di settore e viaggiatori, di interesse anche per chi vive la città.

L'Amministrazione si farà promotrice - tra tour operator, strutture ricettive e di ristorazione, associazioni e gruppi produttori di eventi, artigiani, aziende e operatori locali, mete culturali civiche e religiose - di un piano operativo realizzabile e ricco di offerta, che possa veicolare, ampliando la stagione turistica, nuovi arrivi di visitatori piacevolmente attratti da un'esperienza unica, autentica, basata sulle relazioni umane e sorprendenti siti da ammirare, che permetterà di immergersi nello stile di vita locale e in tutto ciò che ne costituisce l'identità.

Fondamentale sarà lo sviluppo di un Percorso Turistico Smart, che prevede la creazione di uno strumento, un'applicazione multimediale per smartphone e tablet, finalizzato ad intercettare le scelte del visitatore, di interessarlo attraverso il web all'esperienza che vivrà nella città, di agevolarlo negli spostamenti, per una più semplice fruizione dell'offerta turistica, culturale, commerciale e ludica della città.

Per la strutturazione del Percorso turistico Smart si individueranno sul territorio i punti di interesse (artistici, culturali, gastronomici, commerciali) da inserire nell'itinerario virtuale, in collaborazione con gli operatori commerciali e le istituzioni culturali, che comprenderà, oltreché Galatina, anche le sue frazioni.

Il turismo esperienziale è indubbiamente la formula migliore per la nostra città. Il turismo esperienziale produce il piacere di immergersi nello stile di vita locale e in tutto ciò che ne costituisce l'identità e il carattere, coinvolgendo i turisti durante il viaggio in una serie di attività indimenticabili con un forte impatto personale. Durante tali esperienze, il turista interagisce con le persone, la storia e le tradizioni del luogo, creando un ricordo personale ed emozionale della vacanza.

Il turismo esperienziale può offrire esperienze in ambito gastronomico, per esempio degustazione di vini e prodotti tipici dell'arte dolciaria, con il coinvolgimento del visitatore in prima persona nella fase di produzione, ma può anche riguardare ambiti come quello religioso, storico artistico, culturale con la fruizione dei nostri beni culturali, da considerarsi come beni materiali – monumenti, musei, chiese e centro storico – ma anche immateriali - tradizioni, arti dello spettacolo, pratiche sociali, riti e feste tradizionali. Tutte tematiche presenti, attive, e quindi attrattive nella nostra città, che porterebbero anche alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Per far crescere il turismo destagionalizzato, è necessario conoscere le abitudini e i flussi di viaggio dell'incoming e al tempo stesso creare una roadmap nazionale ed internazionale di presentazione dell'offerta turistica cittadina, senza escludere la presenza a fiere e manifestazioni di settore, e non solo, a potenziali buyer, giornalisti e viaggiatori, partendo da destinazioni nazionali ed internazionali già coperte dal collegamento aereo verso Brindisi. Sarà importante, altresì, un censimento puntuale ed approfondito degli "attori turistici" (hotel, b&b, case vacanze, ristoranti, trattorie, pizzerie, caffè, pasticcerie, servizi...).

Per finire lavoreremo allo sviluppo dell'immagine di comunicazione coordinata, di valorizzazione dei cittadini passati e presenti, che grazie al loro lavoro danno lustro alla città, sviluppo del merchandising della città, con l'individuazione e presentazione di quelli che possono rappresentare i "ricordi di viaggio", sia gastronomici che artistici artigianali.

CULTURA

La nostra città ha subito, nel corso degli anni, uno svilimento delle potenzialità culturali, a causa della mancanza di un'organizzazione organica e razionale delle attività culturali, ma anche della concezione del patrimonio culturale visto esclusivamente come meta turistica economicamente produttiva.

Bene culturale va considerato il prestigioso monumento artistico così come la musica popolare, il suggestivo scorcio paesaggistico così come la pietanza tradizionale, il documento antico insieme alle luminarie della festa patronale, l'insediamento archeologico e la cappella rupestre, il reliquiario argenteo e la masseria immersa nel verde delle nostre campagne, o, ancora, l'antico mestiere artigianale. Proprio nella varietà risiede la ricchezza della nostra cultura.

L'amministrazione Vergine interverrà nel settore cultura con un'azione mirata all'evoluzione del cittadino, nel miglioramento della propria formazione, sensibilità, senso etico e spirituale, gusto estetico, senso civico, consapevolezza identitaria. L'azione dell'amministrazione sarà orientata alla promozione della cultura quale origine e fondamento dell'identità del cittadino galatinese, la cui consapevolezza e orgoglio per le proprie origini e per le testimonianze della sua storia possono guidarlo ad una migliore gestione del patrimonio culturale.

La presenza contemporanea in un unico sito del Museo Civico "P. Cavoti" e della Biblioteca Comunale "P. Siciliani", crea la condizione ideale per fare del Palazzo della Cultura il nucleo centrale per svolgere e potenziare il ruolo di erogatore culturale specializzato nella valorizzazione della cultura cittadina storica e contemporanea, con attività continuative e iniziative caratterizzate da precisa vocazione identitaria.

A questo proposito non ci si può esimere dal confermare che questa Amministrazione opererà, in continuità con gli impegni già assunti, al fine di accelerare e portare a compimento i Lavori di riqualificazione funzionale e recupero della Biblioteca "Siciliani" del Polo Bibliomuseale di Galatina in corso di realizzazione per un importo complessivo di € 2.000.000,00.

Uno strumento utile è, senza dubbio, la raccolta di tutti i dati sul patrimonio di testimonianze storico-artistiche cittadine. Si creerebbe così un fondo di conoscenza utile, oltreché per gli studiosi, anche per l'organizzazione di eventi, per una più immediata individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi culturali. Un centro sul patrimonio storico-artistico realizzabile con idonei strumenti informatici, opportuno anche per il monitoraggio e la tutela delle opere.

Riteniamo fondamentale che il Palazzo della Cultura sia dotato di data-base e di un sito internet, strumento insostituibile per la raccolta dei dati, la diffusione delle informazioni, la pubblicità di eventi e iniziative, la comunicazione con istituzioni e associazioni.

Contemporaneamente, andrà diversamente impostata l'attività corrente del Museo Civico, attività che va indirizzata maggiormente verso la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino e lo studio e conservazione del patrimonio museale.

In questo contesto, le Istituzioni ecclesiastiche, Parrocchie e Confraternite, Associazioni culturali e di volontariato, vanno considerate partner indispensabili per la fruttuosa promozione culturale. L'amministrazione supporterà le loro iniziative e premierà quelle manifestazioni rappresentative per contenuti e qualità, riqualificando l'attestazione di "Patrocinio della Città", formula che deve tornare ad essere requisito di eccellenza per quegli eventi che hanno particolare attinenza e strumento di valorizzazione dell'identità culturale cittadina.

La nostra amministrazione, parallelamente alle iniziative di acclarata affermazione, valorizzerà siti ed opere ancora poco conosciuti, come "Masseria Camara" a Collemeto o "Le casiceddhre" a Noha, avviando iniziative di collaborazione anche con cittadini proprietari privati che si rendano disponibili alla pubblica fruizione.

La nostra attenzione si concentrerà anche sul fenomeno del Tarantismo. Trasformato, negli ultimi anni, nell'etichetta di quell'enorme macchina di spettacolo e intrattenimento che tutti conosciamo, è stato, di fatto, cancellato dalla conoscenza collettiva per il suo reale significato antropologico e

sociale. Riteniamo che ne sia stato dequalificato il valore culturale, che vogliamo ritrovare, consapevoli del senso identitario che racchiude e delle potenzialità di attualizzazione.

Di fondamentale importanza sarà anche la determinazione della destinazione d'uso degli edifici antichi di proprietà comunale. Il Sedile, Palazzo Orsini, Palazzo Bardoscia, Palazzo Gorgoni e Mandorino, possono essere luoghi prestigiosi di innovative esperienze culturali. Si potrebbe finalmente realizzare la sezione distaccata del Museo civico, dedicata specificatamente all'arte contemporanea, fornendo gli spazi necessari all'esposizione delle opere moderne donate al Museo, che rimarrebbe l'istituzione preposta all'identità storica cittadina, e insieme creare il nucleo di riferimento per la creatività, con gli ambienti ideali per performance e laboratori di artisti locali.

CENTRO STORICO

Il centro storico è il salotto buono della nostra Città, il punto di ritrovo tra i cittadini e gli ospiti della nostra comunità.

Vogliamo una rinascita del nucleo antico come punto di partenza per una riabilitazione dell'identità storico-culturale cittadina, progressivamente persa nel tempo, ed insieme di direttrice di un nuovo, più corretto modo di guardare all'urbanistica del proprio territorio, nella consapevolezza di essere in un periodo della storia in cui la città ha necessità di connotarsi nel recupero dei caratteri e dei valori delle tradizioni.

Opereremo una riqualificazione funzionale del Centro Storico della città, quale elemento fondante e particolarmente significativo della strategia di sviluppo tracciata negli indirizzi programmatici della revisione del PUG.

La valorizzazione del centro storico della città sarà sostenibile e partecipata. In questo processo, avranno un ruolo di fondamentale importanza le istanze dei residenti e degli operatori commerciali.

Saranno inoltre sostenuti e incoraggiati gli investimenti per accogliere turismo e tempo libero.

Intendiamo promuovere nuovi insediamenti nel Centro Storico, attraverso: la promozione di una nuova forma di turismo esperienziale; la defiscalizzazione degli interventi di ristrutturazione/ risanamento conservativo/recupero degli immobili; la previsione di agevolazioni economiconormative per promuovere l'insediamento di attività e botteghe; l'assistenza tecnica d'ufficio per i protocolli di progettazione/predisposizione pratiche inerenti agli immobili.

Il decoro estetico degli ambienti è sinonimo di consapevolezza dei nostri valori e, insieme, cultura dell'accoglienza. Per questo motivo riteniamo necessario un nuovo Piano del colore per l'uniformità estetica di immobili e infissi nonché un nuovo Piano per insegne, affissioni e strutture esterne ai punti di ristoro.

POLITICHE SOCIALI

Albert Einstein scriveva: "Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose. Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettare risultati diversi" Albert Einstein

La pandemia e la crisi economica hanno accentuato il fabbisogno di servizi sociali. Per far fronte alle nuove emergenti necessità, occorre riprogrammare gli interventi, migliorare la capacità di interpretare i bisogni, anche inespressi, della comunità in continua evoluzione, attraverso la mappatura di ogni situazione di disagio, emarginazione sociale e fragilità. Vogliamo una politica sociale basata non sull'assistenza, ma sulla dignità delle persone, considerate un valore per la collettività, e impegnate in attività socialmente utili per la comunità.

Implementeremo gli interventi socio-assistenziali già previsti dalla normativa nazionale e regionale, da garantire in modo uniforme su tutto il territorio, in primis mediante le prestazioni e i servizi che vengono erogati dall'Ambito Territoriale Sociale, in proprio o in convenzione, di cui Galatina è il Comune capofila.

Tra gli altri, pensiamo alla riorganizzazione del servizio di trasporto a favore dei disabili/soggetti fragili che frequentano centri diurni semiresidenziali o che necessitano di recarsi a ricevere le terapie necessarie e alla creazione di una struttura al servizio delle persone affette dal disturbo dello spettro autistico.

Particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di disagio minorile e giovanile, quali i disturbi alimentari, l'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti, episodi di autolesionismo, la depressione, l'isolamento sociale e dipendenza dalla tecnologia, gli episodi di violenza, di bullismo e di cyberbullismo.

Avvieremo sperimentazioni di co-progettazione che, in un'ottica di lavoro di rete ed integrazione, dovranno sempre più coinvolgere tutti gli attori del territorio: Istituzioni, Cittadini e Privato Sociale.

Ogni attività e servizio reso trova sempre un vincolo nelle risorse disponibili, ma esistono molte attività che possono essere svolte a costo zero, grazie alla rete che si andrà a delineare sul territorio.

È importante una Governance secondo una rimodulazione e riorganizzazione dei Servizi che tenga conto in via preordinata delle risorse del personale presente nella pianta organica, soprattutto in base alle competenze, al rendimento del carico di lavoro sviluppato e alla divisione delle funzioni.

Occorre attendere l'avvio del Piano di Zona Territoriale sulla base delle direttive condivise del nuovo Piano di Zona Regionale e la programmazione che ne deriverà, per realizzare obiettivi coesi alla concretizzazione di un sistema di politiche sociali in grado di "RIGENERARSI".

In sintesi, riportare la persona al centro sarà l'obiettivo principale del nostro programma.

Per far ciò occorre rafforzare la rete dei servizi per la realizzazione degli obiettivi anche attraverso la compliance con aziende solidali e del terzo settore, istituire un osservatorio delle buone prassi e predisporre un protocollo operativo sinergico mediante tavoli tecnici dei servizi.

IL BARATTO AMMINISTRATIVO

Nella ottica della centralità del cittadino rispetto alle esigenze della Amministrazione Comunale, pensiamo all'introduzione dell'istituto del baratto amministrativo, disciplinato dall'art. 190 del Codice dei contratti pubblici, che consente ai cittadini, in debito con l'amministrazione, di adempiere ai debiti pendenti con lavori a servizio del comune medesimo.

Chi ha un reddito minimo e non può pagare un tributo comunale avrebbe così la possibilità di convertire il suo debito in lavori di pubblica utilità, in quanto la norma attribuisce agli enti territoriali il potere di definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale.

I contratti potranno riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati.

In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione o comunque utili alla comunità di riferimento, in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

Riteniamo che il Baratto amministrativo sia un efficace strumento di sostegno al cittadino in difficoltà. Intendiamo di conseguenza renderlo opzione disponibile, allo scopo di inoltrare nei tempi e con le modalità corrette la richiesta di conversione, creando in questo modo un ulteriore servizio alla cittadinanza; un modello virtuoso che unirebbe la tutela dei più deboli al decoro della città.

POLITICHE GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

I giovani rappresentano il vero motore della nostra Città. Purtroppo, negli ultimi anni abbiamo assistito ad un irreversibile spopolamento da parte dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, che non si sentono valorizzati e sentono l'esigenza di emigrare altrove. Dobbiamo invertire questo trend.

Per questo motivo, l'Amministrazione Comunale ha il dovere di valorizzarli e canalizzare le loro risorse, il loro entusiasmo a beneficio dell'intera comunità. Essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente, perché è dal presente che una comunità può pianificare un avvenire solido.

I giovani rappresentano il principale strumento di "promozione sociale", oltre che di contrasto al deficit sociale e culturale che rischia di divulgarsi in gran parte della Città.

L'azione amministrativa in merito alla cultura non può prescindere dalla formazione e dai giovani dei quali sarà determinante il coinvolgimento finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza dei valori della nostra storia, l'orgoglio di essere proprietari di quei tesori d'arte per averli ereditati, responsabili della loro trasmissione al futuro.

Riteniamo fondamentali la promozione e la realizzazione di eventi culturali e ricreativi; il potenziamento di ogni attività sportiva e di inclusione sociale; il convenzionamento con associazioni; la rivitalizzazione della Consulta Giovanile Comunale, grazie alla valorizzazione di giovani che abbiano la ferma volontà di mettersi a disposizione dell'intera Comunità; la sensibilizzazione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani, l'incentivazione di processi formativi rivolti all'imprenditoria giovanile, per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto, nel settore dell'agricoltura, finalizzati alla crescita di nuove attività, per favorire un'adeguata formazione.

Un'Amministrazione comunale deve avere la lungimiranza di credere nei propri giovani e nella loro volontà di creare valore per la crescita sociale ed economica della Città. E noi ci crediamo fermamente.

In questo contesto intendiamo partire dai più piccoli, prestando, con l'ausilio degli Istituti Scolastici, ogni attenzione alla creazione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, incentivando i punti di aggregazione, di svago e divertimento, in sinergia con le associazioni di categoria, con le comunità parrocchiali, con lo scopo di fornire un supporto utile e concreto ai genitori lavoratori.

Abbiamo il dovere di dare una reale opportunità ai nostri giovani, per tutte le fasce d'età, con il fine di farli contribuire, grazie alle loro competenze, alla crescita dell'intera Città, senza che avvertano il bisogno di emigrare altrove. Ciò anche mediante l'organizzazione di incontri periodici a tema, improntati sulla conoscenza della macchina amministrativa, della composizione dei bilanci, delle politiche di investimento e dei fondi pubblici, per favorire la partecipazione attiva dei giovani alla politica e alle istituzioni.

LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La nuova Amministrazione dimostrerà cura ed attenzione verso la comunità scolastica, dotando gli Istituti di un adeguato fondo di funzionamento utile non solo all'acquisto di materiale scolastico e di pulizia, ma anche all'effettuazione in autonomia di piccoli lavoretti di riparazione, prevedendo figure di supporto nelle scuole, quali educatori e assistenti alla persona, nonché organizzando un servizio di trasporto urbano per gli studenti, soddisfacente per distribuzione sul territorio.

Procederemo al completamento dell'iter amministrativo per la consegna della Palestra Scolastica all'Istituto Comprensivo Polo 1 di Via Biella a Collemeto ed alla sua intera Comunità.

Ci impegneremo affinché le connessioni internet siano presenti all'interno di tutti gli Istituti e incentiveremo la possibilità per gli studenti degli Istituti superiori di effettuare l'alternanza scuola-lavoro presso gli uffici comunali.

Procederemo alla attuazione del programma "Piano di estensione del tempo pieno e mense" mediante la demolizione del fabbricato esistente e la nuova costruzione del locale mensa a servizio della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Polo 3 di Via Spoleto finanziato dal PNRR per un importo complessivo di € 410.000,00.

La collaborazione tra Amministrazione e Istituti scolastici superiori non sarà fatta solo di eventi episodici, ma seguirà un vero e proprio programma, un percorso di studio anche presso il Museo Civico e/o la Biblioteca, da svolgersi durante l'anno con una fase di studio e verifica sul territorio.

L'Amministrazione civica avvierà una serie di collaborazioni con l'Università del Salento in processi di formazione, di volontariato o di studio per gli studenti che troveranno la sede idonea, e potranno anche partecipare alle attività del Palazzo della Cultura.

IL TEATRO CAVALLINO BIANCO

La nuova Amministrazione avvierà la collaborazione con l'ente gestore del Teatro Cavallino Bianco, per l'utilizzazione gratuita, per le scolaresche, del Teatro come luogo di manifestazioni e spettacoli scolastici e la progettazione di una accademia di formazione teatrale e cinematografica. Inoltre si attiverà per l'istituzione di una borsa di studio comunale che individui il merito, non soltanto nella produzione scritta, ma che premi anche la creatività e l'ingegno nell'arte, nella tecnologia, nella scienza.

Dal punto di vista tecnico, si darà seguito ai lavori di efficientamento energetico mediante il finanziamento di € 200.000,00 già erogato dal Ministero della Cultura per i quali è in corso una ampia e vivace analisi tecnico-amministrativa con la Soprintendenza delle Belle Arti.

LE ARTI, I MESTIERI, LA TRADIZIONE

Alla luce della riconosciuta tradizione locale nella produzione artigianale di pasticceria, si promuoverà l'istituzione della "Scuola di alta formazione nell'arte pasticcera", iniziativa che potrà dotarsi di eccellenze per la docenza, data la presenza dei maestri pasticceri attivi in città e che può essere fonte di affermazione professionale per i giovani.

SPORT

Lo sport è ormai parte integrante del nostro modo di vivere e di pensare e per tale motivo gioca un ruolo di primo piano. Crediamo fortemente nelle attività sportive locali che intendiamo sostenere, garantendo il miglioramento e potenziamento degli impianti e dele strutture sportive comunali e mettendoli a disposizione di coloro che ne facciano richiesta. Fondamentale sarà quindi una valutazione delle condizioni delle strutture sportive esistenti, che necessitano di interventi di riqualificazione straordinaria, e l'intercettazione di fondi per un miglioramento ed un ampliamento delle strutture sportive.

Molteplici sono le associazioni sportive esistenti e operanti nel territorio comunale che sono una vera risorsa. La sintonia tra l'Amministrazione Comunale e il mondo associativo sarà la formula vincente, in particolare attraverso lo sviluppo di tutte le attività sportive rivolte ai giovani, e pertanto andrà intensificata la collaborazione con le scuole e le associazioni. Veicolo per tale obiettivo è la creazione di una Consulta delle associazioni sportive con funzioni consultive e propositive.

La pandemia, che ci ha colpito nell'ultimo biennio, ha fatto crescere la voglia di praticare attività sportiva all'aria aperta facendo nascere l'idea che la città debba essere sempre più a misura di sport. Questo fa sì che la stessa città debba essere pensata e rivista sotto un'altra prospettiva: strade, piazze, aree verdi e periferie devono essere immaginate e ri-progettate per andare incontro alle nuove esigenze dei cittadini.